

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

N. 512/AV4 DEL 17/07/2013

Oggetto: [rimborso spese per parto a domicilio assistita P.H.K.J.]

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di accogliere la domanda di rimborso presentata dall'assistita P.H.K.J. (le generalità complete sono indicate agli atti) per rimborso spese sostenute per parto a domicilio;
2. di liquidare la somma di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese di cui al punto 1;
3. di registrare la spesa di € 1.200,00 sul conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" contabilità generale esercizio 2013, dando atto che il Direttore del Distretto Sanitario n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del Budget Provvisorio 2013.
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dr. Gianni Genga**

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA AREA TERRITORIALE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ▣ Legge Regionale 27/07/98 n° 22 “Diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino ospedalizzato”;
- ▣ Legge Regionale n° 2 del 5 febbraio 2008 “modifiche alla L.R. 22/1998”
- ▣ Deliberazione della G.R. n. 2440 MA/SAN del 4/10/1999

Con L.R. n° 22 del 27 luglio 1998 “Diritti della partoriente e del bambino ospedalizzato”, la Regione Marche ha espresso la propria attenzione e il proprio impegno riguardo all’assistenza al percorso nascita che rappresenta un impegno importante per la politica e la programmazione sanitaria.

Le finalità della suddetta Legge regionale sono: “favorire il benessere psicofisico della donna e del nascituro durante la gravidanza, il parto e il puerperio; promuovere l’informazione e la conoscenza sulle modalità di assistenza al parto e sulle pratiche sanitarie in uso presso le strutture del Servizio Sanitario Regionale; assicurare la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire ferme restando le esigenze primarie della sicurezza”.

L’art. 4 della presente Legge, come modificato dalla L.R. 2/2008, dispone che “le Aziende unità sanitarie locali possono istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio attraverso personale ostetrico anche in regime di convenzione”, mentre al comma 2 “In caso di mancata istituzione del servizio di cui al comma 1 le Aziende rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per lo stesso fino ad un massimo di € 1.200,00. Le Aziende assicurano comunque l’adeguata assistenza per gli interventi di urgenza”.

Con Deliberazione della G.R. n. 2440 MA/SAN del 04/10/1999 vengono fissati i criteri e le modalità per il parto extra ospedaliero in applicazione dell’art. 6 della LR 22 luglio 1998, n. 22.

La donna che decide di espletare il parto in ambiente extra-ospedaliero deve, entro la 34.a settimana di gravidanza, presentare all’Azienda Sanitaria Locale di residenza formale richiesta scritta (su fac-simile predisposto dall’Azienda), corredando tale richiesta da:

dichiarazione di presa in carico della donna da parte dell’ostetrica che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto ed al puerperio;

- dichiarazione del Consenso Informato e libera scelta sottoscritta dalla donna e dal partner.

Il contributo (pari al massimo del 100% delle spese sostenute di € 1.200,00) sarà devoluto direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale di residenza della donna, dietro presentazione di:

- Certificato di nascita
- Copia cartella clinica
- Dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale
- Autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio

Con richiesta del 28.12.2012 P.H.L.J. (le cui generalità sono riportate agli atti), chiede l'autorizzazione a partorire a domicilio, presentando la documentazione sopra indicata che con nota prot. 20DAAT del 11.01.2013 viene trasmessa al Direttore UOC Materno Infantile

In data 24.02.2013 l'assistita partorisce a domicilio; in 20.03.2013 presenta richiesta di contributo alle spese unitamente alla documentazione prevista dalla normativa sopra richiamata.

Preso atto:

- della regolarità della documentazione, sanitaria e di spesa, presentata dall'assistita unitamente alla domanda di rimborso;

con il presente provvedimento si intende accogliere la stessa e liquidare la somma di € 1.200,00 registrandola al conto 0508010303 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" contabilità generale esercizio 2013 - Budget Distretto Sanitario n. 2.

Si da atto che il Direttore del Distretto Sanitario n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del budget provvisorio 2013.

Stante quanto sopra premesso si propone al Direttore della Area Vasta 4, per l'adozione, il seguente schema di determina:

1. di accogliere la domanda di rimborso presentata dall'assistita P.H.K.J. (le generalità complete sono indicate agli atti) per rimborso spese sostenute per parto a domicilio;
2. di liquidare la somma di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese di cui al punto 1;
3. di registrare la spesa di € 1.200,00 sul conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" contabilità generale esercizio 2012, dando atto che il Direttore del Distretto Sanitario n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del Budget Provvisorio 2013.
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Dirigente/Responsabile del Procedimento
Dott. Michele Gagliani

IL DIRETTORE UOC
Dr. Valter Pazzi

IL Dirigente del Bilancio

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10.04.2013 (AUT 34 SUB 5)

Il Direttore UOC Bilancio
Dott. Luigi Stortini

PROPOSTA DI SPESA – BUDGET 2013

U.O.: DISTRETTO SANITARIO n: 2

CONTO n. 0508010303

DESCRIZIONE CONTO: ALTRI RIMBORSI E CONTRIBUTI AGLI ASSISTITI

A	BUDGET ANNO 2012	Euro: _____
B	IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO ANNO 2013	Euro: _____
C= A-B	BUDGET RESIDUO	Euro: _____
D	SPESA OGGETTO DI DETERMINA	Euro: 1.200,00
E=C-D	BUDGET RESIDUO	Euro: _____

In caso di non disponibilità di budget, indicare le motivazioni della richiesta ed i conti di propria competenza dai quali reperire le risorse necessarie:

PRECISAZIONI PER SPESE PLURIENNALI

(Le spese pluriennali vanno indicate anche con riferimento agli esercizi successivi che con separati atti saranno assunte).

Spesa complessiva di Euro: per il periodo

Anno: Spesa registrata Euro:

Anno: Spesa da registrare Euro:

Anno: Spesa da registrare Euro:

con successivi e separati atti.

Data

II DIRETTORE DISTRETTO 2
- ALLEGATI -

www.AlboPretorionline.it 1710713